

ARTE & Cultura

Il "tempo ritrovato" di Louis Boudreault L'emozione del colore per vestire la memoria

Alla galleria Tornabuoni Contemporary Art di Firenze la commovente "recherche" dell'artista canadese

LA MOSTRA dell'artista canadese alla galleria Tornabuoni Contemporary Art di Firenze è una recherche commovente, che buca le emozioni con la forza dei colori e della sensibilità. La monografica di Boudreault inizia oggi (inaugurazione ore 18) nello spazio contemporaneo di via Maggio 58r. Il processo di regressione nella memoria dell'arte e della storia si esprime in questa personale attraverso due codici, il ritratto e la composizione del colore, Portraits ed Envoi. Nello spazio contemporaneo della Tornabuoni Arte scopriamo i ritratti monumentali dei grandi della storia, colti da Boudreault nell'innocenza dell'infanzia. Sui grandi pannelli in legno la sapiente stratificazione della carta assorbe idealmente la sedimentazione della storia. Poesia e memoria tornano, allo stesso modo, nell'elogio dei colori, risultato di viaggi antichi e trasformazioni. Alfabeta e codice di espressione del pittore, il colore è restituito in purezza, nella relazione tonale, e scandito dalla metrica modulare delle scatole di legno. Nei Portraits, l'artista raffigura personaggi famosi del mondo dell'arte e della cultura - Pier Paolo Pasolini, Albert Einstein, Amedeo Modigliani, Marlon Brando, Ghandi,



Portrait of Brando, 2016, tecnica mista, 182x125 cm

Federico Fellini, Luciano Pavarotti, tra gli altri - e li cattura giovanissimi. Ciò che colpisce è lo sguardo che viene efficacemente fissato sulla tavola. Boudreault si sofferma su un fatto affascinante: dalla nascita alla morte, lo sguardo di un uomo rimane sempre lo stesso. "L'opera artistica è una raffinata disquisizione - ha scritto Sonia Zampini, curatrice di uno dei testi introduttivi al catalogo - sull'ordine del tempo attraverso una sintassi espressiva di tipo iconografico...L'iconografia diventa un luogo dialettico dove il tempo interagisce con la memoria. In questa accezione cogliamo il riferimento alla dualità del tempo come teorizzata da Bergson e, in letteratura, nell'opera "Alla ricerca del tempo perduto" di Proust". La profondità introspettiva di questo artista gli ha valso la definizione di "Collezionista di anime" da parte dello storico dell'arte d'arte James Campbell, che ha curato un lungo testo critico del catalogo. In questa regressione nella memoria profonda dell'arte, Boudreault ha lasciato un omaggio anche a Firenze, città del Rinascimento, ma anche della carta



Envoi 116, 2016, tecnica mista, olio e pigmenti, 92x175 cm

e del colore. Louis Boudreault è nato il 24 settembre 1956 a Havre-Aubert, arcipelago delle isole della Madeleine, Canada. Dopo aver studiato letteratura e teatro, si è trasferito in Francia, dove ha frequentato l'École du Louvre, a Parigi. Ha lavorato per sei anni come art consultant, contribuendo alla formazione d'importanti collezioni. Dal 1991 ha deciso di dedicarsi pienamente alla sua passione: la pittura. Nel 1998 è tornato in Québec, stabilendo il suo studio a Montréal. Le opere di Boudreault sono molto presenti in Canada, dove espone regolarmente dal 1993, ma il suo lavoro è ugualmente presente sulla scena internazionale con mostre, personali e collettive, negli Stati Uniti, in Cina e in Europa.

Tornabuoni Arte - Contemporary Art - Arte Contemporanea
Via Maggio 58 r - 50125 Firenze
Tel. 055/ 289297 - e-mail: contemporary@tornabuoniarte.it - www.tornabuoniarte.it

Orari apertura mostra: Lunedì 15:00 - 19:30. Dal Martedì al Venerdì 10:30 - 13:00 / 15:00 - 19:30 - Sabato 10:30 - 13:00 / 14:00 - 19:00.

Le metropoli e la luce Alla Galleria Farini lo sguardo sull'uomo di un Ciccarini superlativo



METROPOLI DI VETRO, trafitte dalla luce della melanconia. È un paesaggio urbano quello dove cercare l'uomo moderno, di cui non resta altro che uno sguardo impotente. Carmine Ciccarini ci regala ancora una grande mostra, un'occasione speciale per scoprire i suoi ultimi lavori, che sarà inaugurata il 3 dicembre alle 17 alla Galleria Cohen Farini di Bologna (via Farini 23d). "Maestro colto, artista figlio di letture, letterature, viaggi ed osservazioni, Ciccarini è l'artista, italiano di nascita, che segue e insegue, le trame e il senso stesso delle città, consapevole autore di una cultura che va dagli Impressionisti a Hopper, dalla Pop Art alla Transavanguardia". Così il critico d'arte Giammarco Puntelli, come confermato anche da Caprile e Tallarico, consegna al maestro Carmine Ciccarini il testimone di una tradizione contemporanea già storicizzata, quella iniziata un secolo fa da Balla e Hopper. Iperrealismo e purezza classica, ma soprattutto studio scientifico del colore hanno portato il pittore a creare paesaggi urbani che entrano nella mente dello spettatore grazie ad un sottile gioco ottico subliminale. Oltre alle creazioni del maestro, durante la mostra saranno esposte foto di Edo Bertoglio, fotografo della factory di Andy Warhol. Gli scatti ritraggono Jean Michel Basquiat, che Ciccarini conobbe nel 1981. Saranno presenti anche alcuni lavori di artisti amici del maestro, come Roberto Dudine e Emma Zoppitelli. L'artista è considerato un contemporaneo di caratura internazionale: le sue opere sono state esposte a Parigi, nella Galleria Miromesnil con opere di Dalì, alla Mall Galleries di Londra e in una nota galleria di Chelsea. Ricordiamo che nel 2015 Carmine Ciccarini ha partecipato alla Biennale di Venezia per il padiglione di Grenada, visitato da 130mila spettatori e, sempre nello stesso anno, per Expo 2015 alla grande mostra allestita al Palazzo dei Giureconsulti a Milano.

tornabuoniArte
CONTEMPORARY ART

Louis Boudreault

inaugurazione
venerdì 18 novembre, ore 18.00

19 novembre 2016 - 8 gennaio 2017

orari: lun. 15.00-19.30, mart. - ven. 10.30-13.00 / 15.00-19.30
sab 10.30-13.00 / 14.00-19.00

Firenze - via Maggio, 58r - tel. 055 289297
contemporary@tornabuoniarte.it - www.tornabuoniarte.it

Envoi 103, 2016, tecnica mista olio e pigmenti, 91x61 cm



Portrait of Picasso, 2016, tecnica mista, 182x125 cm